

Liceo Scientifico Statale “Morgagni” di Roma

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 3 sez. H

Profilo culturale, educativo e professionale: tradizionale

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2025-2026

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
MAUCIERI VINCENZA (coordinatrice)	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
FARRONI ELISABETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
VENTURI VIVIANA	LATINO
DE SIMONE FILOMENA	STORIA E FILOSOFIA
LEBOFFE LORIS	SCIENZE
BONAMICO SABINA	MATEMATICA E FISICA
BRESSI MARIANNA	INGLESE
BELLONI ADRIANA	SCIENZE MOTORIE
FORTI PAOLO	IRC
LEBOFFE LORIS	REFERENTE DEL CYBERBULLISMO
BRESSI MARIANNA	TUTOR FSL

Rappresentanti degli studenti:

CLOE FALLICA

NURUL RIZVI

Rappresentanti dei genitori:

FRANCESCA PALMUCCI (madre di Moresco Riccardo)

FRANCESCA RAGGETTI (madre di Festuccia Livia)

Referenti del cyberbullismo

Studenti: DE MURO DANIELE

Genitori: RAGGETTI FRANCESCA

Premessa

il percorso del liceo scientifico “nuovo ordinamento” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (Dlgs 226/2005, art. 9 comma 1).

Premesso che le finalità e gli obiettivi educativi non da realizzarsi nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo monoennio, il Consiglio di classe della 3H, costituita da 28 alunni, conformemente a quanto contenuto nel PTOF di Istituto, esplicita in forma schematica le linee di programmazione collegiale in merito agli obiettivi relativi alla formazione della persona e all’acquisizione di abilità e conoscenze; ai metodi e agli strumenti di lavoro comune; alle verifiche e alle valutazioni; alle attività formative/integrative curriculari.

Relativamente ai contenuti disciplinari e ai criteri di valutazione delle singole materie, si rimanda alle programmazioni di Istituto elaborate dai Dipartimenti disciplinari e pubblicate sul sito istituzionale del liceo

Si fa presente che il *Coordinatore* svolge la funzione di referente degli interventi da mettere in atto all’interno della classe.

Si ricorda inoltre ai genitori che tutte le informazioni relative all’organizzazione di questo liceo e alle attività che si svolgeranno nel corso dell’anno scolastico sono contenute nel PTOF

I colloqui con le famiglie si svolgono secondo il calendario di ricevimento dei docenti pubblicato nella circolare n.137 sul sito del Liceo.

N.B. I docenti considerano l’alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

I genitori, con le credenziali fornite dalla scuola, seguono le comunicazioni che interessano la classe e l’andamento didattico disciplinare dei propri figli attraverso il RE Axios.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE			
<u>Obiettivi trasversali relativi</u> • alla formazione della persona • all'acquisizione di abilità e di conoscenze.	<u>Metodi e strumenti di lavoro</u>	<u>Verifiche ed elementi di valutazione/</u> <u>Verifiche comuni</u>	<u>Attività</u> <u>formative/integrative</u> <u>curricolari/ Valorizzazione delle</u> <u>eccellenze</u>
<i>Maturazione del senso di rispetto e responsabilità verso se stessi e verso gli altri nonché verso la scuola come luogo di convivenza, lavoro e formazione umana e civile:</i> - rispetto delle regole che disciplinano la vita della comunità scolastica: Regolamento di Istituto, Statuto degli studenti e delle studentesse, Netiquette; - autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera - capacità di cooperare con gli altri - capacità di ascolto e di attenzione - abitudine e capacità a prendere appunti - capacità di utilizzare i libri di testo - abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa - rispetto delle scadenze - potenziamento delle competenze lessicali - potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive - potenziamento delle capacità operative e motorie - sviluppo di uno studio autonomo e personale - disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza	Lo studente, responsabile della propria crescita culturale, partecipa attivamente al processo di insegnamento-apprendimento. Le metodologie alterneranno: - partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento - lezione frontale - momenti di discussione e di confronto collettivo - lavoro cooperativo e <i>peer tutoring</i> - lavoro di gruppo e individuale - controllo e correzione dei compiti svolti a casa - <i>Flipped classroom</i> - uso dei libri di testo, mauali, e materiali digitali - ricerche individuali e/o di gruppo - approfondimenti con produzione di presentazioni, video, podcast e altro Le attività di recupero promosse dalla scuola saranno coerenti con le indicazioni ministeriali e gli studenti potranno avvalersi di corsi di recupero pomeridiani, potenziamento disciplinare e sportelli metodologici. Sarà assicurato il <i>recupero in itinere</i> nella pratica quotidiana.	La valutazione ha sempre e principalmente una finalità formativa. La somministrazione delle prove di accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte mirerà a promuovere, sostenere e valorizzare il processo di apprendimento in un'ottica di valutazione diffusa. Le prove potranno prevedere: - verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe - interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna - interrogazioni programmate per alcune discipline - verifiche comuni - esecuzione di elaborati tradizionali - questionari a risposta aperta/chiusa - esercizi di completamento - realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni - valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa. Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione stabiliti all'interno dei singoli Dipartimenti disciplinari. Si considerano elementi comuni della valutazione (All.1): - la conoscenza degli argomenti - la chiarezza e la correttezza dell'esposizione - la terminologia appropriata - la capacità di operare confronti - la qualità e la continuità in termini di attenzione, impegno e partecipazione alle lezioni - il progresso e miglioramento negli studi	Gli studenti potranno aderire volontariamente ad iniziative promosse dalla scuola in orario pomeridiano - Eventuali uscite didattiche a musei o mostre di particolare interesse - Laboratorio di lingua con compresenza di insegnante madrelingua. - Valorizzazione delle eccellenze attraverso eventuali gare matematiche - Laboratorio di fisica e chimica eventualmente anche con esperti esterni - Eventuale viaggio di istruzione. - Percorsi interdisciplinari di Didattica orientativa e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva
Roma,	La coordinatrice: Prof.ssa Vincenza Maucieri		

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (AII. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio